

# PNRR: la *timeline* delle riforme

*Un cronoprogramma delle principali linee di riforma previste nel piano*

## Sommario

<b>LE RIFORME STRUTTURALI PREVISTE DAL PNRR .....</b>	<b>6</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>6</b>
A. ACCESSO .....	6
B. BUONA AMMINISTRAZIONE .....	6
C. COMPETENZE .....	6
D. DIGITALIZZAZIONE .....	7
<b>GIUSTIZIA .....</b>	<b>7</b>
I. INTERVENTI SULL'ORGANIZZAZIONE: UFFICIO DEL PROCESSO E POTENZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE .....	7
II. RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE E ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR) .....	7
III. RIFORMA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA .....	7
IV. RIFORMA DEL PROCESSO PENALE E DEL SISTEMA SANZIONATORIO PENALE .....	8
V. RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO .....	8
<b>CONCORRENZA E IMPRESE .....</b>	<b>8</b>
LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA .....	8
I. RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA .....	8
II. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELLA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE .....	9
III. SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI .....	9
IV. SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE .....	9
V. SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA E DI INTERVENTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA .....	9
VI. SEMPLIFICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI INVESTIMENTI E INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO .....	9
VII. ABROGAZIONE E REVISIONE DI NORME CHE ALIMENTANO LA CORRUZIONE .....	9
VIII. RIFORMA "RECOVERY PROCUREMENT PLATFORM" - DIGITALIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI .....	10
IX. RAFFORZARE LE MISURE DI REVISIONE E VALUTAZIONE DELLA SPESA .....	10
X. RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO .....	10
XI. RIFORMA "DOTARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI UN SISTEMA UNICO DI CONTABILITÀ ECONOMICO- PATRIMONIALE ACCRUAL" .....	10
XII. RIFORMA "RIDUZIONE DEL TAX GAP" .....	10
XIII. FEDERALISMO FISCALE .....	10
LA CONCORRENZA .....	11
A. REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE STRATEGICHE .....	11
B. RIMOZIONE DI BARRIERE ALL'ENTRATA NEI MERCATI .....	11

C. CONCORRENZA E VALORI SOCIALI.....	12
D. RAFFORZAMENTO DEI POTERI DI ANTITRUST <i>ENFORCEMENT</i> E DEI POTERI DI REGOLAZIONE SETTORIALE.....	12
E. VIGILANZA DEL MERCATO E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI.....	12

**LE RIFORME DI SETTORE, PREVISTE NELLE DIVERSE MISSIONI..... 13**

<b>MISSIONE 1, DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO.....</b>	<b>13</b>
<b>1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA.....</b>	<b>13</b>
1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	13
1.2 MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	14
1.3 INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO.....	14
<b>2. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO.....</b>	<b>14</b>
<b>3. TURISMO E CULTURA 4.0.....</b>	<b>15</b>
3.1 PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE.....	15
3.2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE.....	15
3.3 INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA 4.0.....	15
3.4 TURISMO 4.0.....	15
<b>MISSIONE 2, RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.....</b>	<b>16</b>
<b>1. ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE.....</b>	<b>16</b>
<b>2. ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE.....</b>	<b>16</b>
2.1 INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA ENERGIA RINNOVABILE.....	16
2.2 POTENZIARE E DIGITALIZZARE LE INFRASTRUTTURE DI RETE.....	17
2.3 EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI.....	17
2.4 SVILUPPARE UN TRASPORTO LOCALE PIÙ SOSTENIBILE.....	18
<b>3. EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI.....</b>	<b>18</b>
3.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI.....	18
<b>4. TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA.....</b>	<b>18</b>
4.1 RAFFORZARE LA CAPACITÀ PREVISIONALE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO.....	18
4.2 PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E SULLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO.....	19
4.3 SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E LA BIODIVERSITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA TUTELA DELLE AREE VERDI, DEL SUOLO E DELLE AREE MARINE.....	19
4.4 GARANTIRE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE LUNGO L'INTERO CICLO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE DELLE ACQUE INTERNE E MARITTIME.....	19
<b>MISSIONE 3, INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE.....</b>	<b>20</b>
1. INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA.....	20

1.1 INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA.....	20
1.2. SICUREZZA STRADALE .....	20
<b>2. INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA .....</b>	<b>21</b>
2.1 SVILUPPO DEL SISTEMA PORTUALE .....	21
2.2 INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA .....	21
<b>MISSIONE 4, ISTRUZIONE E RICERCA .....</b>	<b>23</b>
<b>1. POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ.....</b>	<b>23</b>
1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE .....	23
1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE.....	24
1.4 RIFORMA E POTENZIAMENTO DEI DOTTORATI.....	25
<b>2. DALLA RICERCA ALL'IMPRESA .....</b>	<b>25</b>
<b>MISSIONE 5, INCLUSIONE E COESIONE .....</b>	<b>26</b>
1. POLITICHE PER IL LAVORO .....	26
2. INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE .....	26
3. INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE .....	27
<b>MISSIONE 6, SALUTE.....</b>	<b>28</b>
1. RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L’ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE .....	28
2. INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE .....	28

# Il **cronoprogramma** delle **riforme** orizzontali/abilitanti previste dal **PNRR**

Avvio riforma processo penale e ordinamento giudiziario  
DL Semplificazioni appalti e ambiente  
Avvio DDL Incentivi Sud  
Delega Anticorruzione  
Avvio DDL Concorrenza 2022

**Metà 2021**

Adozione Legge Concorrenza 2022  
Attuazione riforma processo civile, ADR, processo tributario  
Modifiche Codice Crisi d'impresa  
Attuazione deleghe Appalti e Ambiente  
Interoperabilità banche dati fiscali

**2022**

Riforma federalismo fiscale  
Riforma formazione PA  
Recovery Procurement Platform  
Implementazione Sistema Accrual (contabilità PA)

**2026**

**Fine 2021**

PA: Riforma Carriere e Piattaforma Recruiting  
Semplificazioni procedurali collegate al PNRR  
Deleghe processo civile, ADR, processo tributario  
Deleghe semplificazioni appalti e ambiente  
Definizione indicatori di monitoraggio crediti PA  
Riforma sistema di istruzione  
Avvio collegati Fiscale e Proprietà industriale

**2023**

Avvio DDL Concorrenza 2023  
Pianificazione strategica fabbisogni PA  
Piena operatività "InIT" (pagamenti PA)  
Dichiarazione IVA precompilata

## Le riforme strutturali previste dal PNRR

Sono **tre** le **linee di riforma strutturale** previste dal Piano italiano e fanno riferimento a:

- Pubblica Amministrazione
- Giustizia
- Concorrenza e imprese.

Di seguito una declinazione schematica di tali linee di riforma, come prospettate nel piano, per punti chiave.

### Pubblica Amministrazione

Prima tra le linee di riforme “orizzontali” ad essere evidenziata nel piano, ha la funzione di garantire “l’**aumento permanente dell’efficienza della Pubblica Amministrazione** e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.”

La riforma della Pubblica Amministrazione si declina nelle seguenti 4 direttrici strategiche:

#### A. Accesso

- Entro il **2021** si prevede l’istituzione di una *Piattaforma unica per il reclutamento della PA*.
- Saranno poi implementate modalità di *recruiting* alternative al concorso pubblico e percorsi di *training* ad hoc.

#### B. Buona Amministrazione

- Entro il **2021**, misure urgenti per semplificare e accelerare le *procedure direttamente collegate all’attuazione del PNRR*.
- Entro il **2026**, semplificazione, liberalizzazione e digitalizzazione per il *miglioramento della performance amministrativa* sul medio-lungo termine.

#### C. Competenze

- Entro il **2021**, riforma delle carriere
- Entro fine **2023**, sviluppo della pianificazione strategica dei fabbisogni per le principali PA
- Fino al **2026**, riforma dell’offerta formativa ed azioni a supporto delle medie amministrazioni.

#### D. Digitalizzazione

Abilitatore trasversale ad ampio spettro, le cui misure coprono l'intero arco del piano e sono declinate nel dettaglio nella **Missione 1, Componente 1**, relativa alla Digitalizzazione della PA (vd. *infra*).

#### Giustizia

La seconda linea di riforme in senso “orizzontale” enucleata dal Piano è quella della Giustizia, poiché - come si legge nello stesso documento - “la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia resa nelle aule giudiziarie e ne offusca indebitamente il valore”. L'obiettivo fondamentale dei progetti di riforma è individuato dunque nella **riduzione dei tempi del processo**, anche sulla base dell'assunto che **una giustizia “rapida e di qualità stimola la concorrenza”**.

La Riforma della giustizia si articola in 5 specifici ambiti di intervento:

##### i. Interventi sull'organizzazione: Ufficio del processo e potenziamento dell'amministrazione

- Entro i primi mesi del **2022** si prevede il completamento delle procedure relative alle nuove assunzioni.

##### ii. Riforma del processo civile e Alternative Dispute Resolution (ADR)

- Entro il **2021** si prevede l'adozione delle leggi di delega;
- Entro il **2022** si prevede l'adozione dei decreti attuativi;
- Entro il **2023** si prevede l'adozione di eventuali ulteriori strumenti attuativi (decreti ministeriali e/o regolamenti);
- Per quanto riguarda il **diritto fallimentare** il Ministro della Giustizia ha istituito una apposita **Commissione** finalizzata a proporre emendamenti al codice della crisi d'impresa, che si stima entrerà in vigore al più tardi entro il **quarto trimestre 2022**.

##### iii. Riforma della giustizia tributaria

- Entro il **2021** si prevede l'adozione delle leggi di delega;
- Entro il **2022** si prevede l'adozione dei decreti attuativi;
- Entro il **2023** si prevede l'adozione di eventuali ulteriori strumenti attuativi (decreto ministeriali e/o regolamenti).

iv. **Riforma del processo penale e del sistema sanzionatorio penale**

- Entro l'**8 maggio 2021** si sarebbero dovuti concludere i lavori dell'apposita **Commissione** - a sua volta strutturata in **3** Sottocommissioni - istituita dal Ministro della Giustizia per l'elaborazione delle proposte di riforma in materia di **processo e sistema sanzionatorio penale** (oltreché in materia di prescrizione).

v. **Riforma dell'Ordinamento giudiziario**

- Entro il **15 maggio 2021** si sarebbero dovuti concludere i lavori dell'apposita **Commissione** – a sua volta strutturata in **3** Sottocommissioni – istituita dal Ministro della Giustizia per lo studio delle iniziative normative in materia, a partire dall'[AC 2681](#), di iniziativa Governativa e da altri progetti di riforma di iniziativa parlamentare, la cui trattazione **prioritaria richiesta dal Governo** dovrebbe comportarne la calendarizzazione entro **giugno 2021**.

## Concorrenza e Imprese

### La semplificazione normativa

La **semplificazione normativa** costituisce l'**intervento riformatore essenziale** per favorire la crescita del Paese e garantire la riuscita delle sei missioni del PNRR. Nello specifico, il PNRR permetterà di superare i limiti riscontrati negli ultimi anni nel processo di semplificazione legislativa, intervenendo contemporaneamente sull'**organizzazione** e sulla **digitalizzazione della PA**.

Per quanto riguarda le **tempistiche**, gli interventi più urgenti, come quelli funzionali alla **realizzazione dei progetti** finanziati nell'ambito del PNRR, saranno adottati attraverso un **decreto-legge** che sarà approvato **entro maggio** e **convertito in legge entro metà luglio**. Gli altri interventi saranno, invece, realizzati attraverso **leggi ordinarie, leggi delega e decreti legislativi**, da approvare **entro il 2021**.

Il processo di semplificazione legislativa si declina nelle seguenti 13 direttrici strategiche:

i. **Rafforzamento delle strutture per la semplificazione amministrativa e normativa**

- I **provvedimenti attuativi della riforma della pubblica amministrazione** provvederanno al potenziamento delle strutture del Dipartimento della funzione pubblica, anche mediante il reclutamento delle professionalità necessarie.



- II. **Miglioramento dell'efficacia e della qualità della regolazione**
- Con l'adozione dei provvedimenti attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione, si interverrà anche sul potenziamento delle strutture coinvolte. In particolare, si prevede l'istituzione di una specifica **Unità** nell'ambito dell'**attività di coordinamento normativo** svolta dal **DAGL**.
- III. **Semplificazione in materia di contratti pubblici**
- Entro **maggio 2021** verranno adottate, con **decreto-legge**, le misure urgenti, mentre le **misure a regime** saranno introdotte mediante un **disegno di legge delega**, da presentare al Parlamento entro il **31 dicembre 2021**. I relativi **decreti legislativi** saranno adottati **entro nove mesi** dall'entrata in vigore della legge delega.
- IV. **Semplificazione e razionalizzazione delle normative in materia ambientale**
- Entro **maggio 2021** verranno adottate, con **decreto-legge**, le misure urgenti, mentre alle **misure a regime** si provvederà mediante un **disegno di legge delega**, da presentare in Parlamento entro il **31 dicembre 2021**. I decreti legislativi saranno adottati entro **sei mesi** dall'entrata in vigore della legge delega.
  - Il **coordinamento** tra **PNRR** e **piani nazionali in materia di energia e cambiamento climatico** potrà essere assicurato dal **Comitato interministeriale per la transizione ecologica**.
- V. **Semplificazioni in materia di edilizia e urbanistica e di interventi per la rigenerazione urbana**
- Entro **maggio 2021** sarà approvato il **decreto-legge** recante tali misure.
- VI. **Semplificazione delle norme in materia di investimenti e interventi nel Mezzogiorno**
- Entro il **30 giugno 2021** verrà insediata, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una **commissione interministeriale** per la predisposizione di uno **schema di disegno di legge** in materia di **incentivazione alle imprese**, con particolare riferimento alle attività economiche del Mezzogiorno. Entro il **30 settembre 2021** è prevista la presentazione al Parlamento del suddetto disegno di legge.
- VII. **Abrogazione e revisione di norme che alimentano la corruzione**
- Entro **giugno 2021** sarà presentato al Parlamento un **disegno di legge delega**, con un termine di nove mesi dall'approvazione per l'adozione dei decreti delegati. La Commissione Ministeriale presso il Dipartimento della Funzione Pubblica ha già elaborato alcune proposte di riforma in merito.

- VIII. **Riforma "Recovery Procurement Platform" - Digitalizzazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici**
- Entro il **secondo quadrimestre del 2026** si intende completare tale riforma.
- IX. **Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa**
- Si propone un **ulteriore rafforzamento del ruolo del MEF**, anche attraverso il rafforzamento delle strutture esistenti e la creazione di nuove nella valutazione *ex-ante* delle proposte, nel monitoraggio della loro effettiva implementazione e nella valutazione *ex-post* dei risultati conseguiti. Non sono specificate tempistiche di attuazione.
- X. **Riduzione dei tempi di pagamento**
- Entro il **quarto trimestre 2021** si procederà alla definizione di appositi indicatori di monitoraggio desunti dal sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), gestito dal MEF.
  - Entro il **primo trimestre 2023** è prevista la piena disponibilità, per le Pubbliche amministrazioni, dell'utilizzo del **Sistema Enterprise Resource Planning "InIT"**, abbreviando così i tempi di esecuzione dei pagamenti.
- XI. **Riforma "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico- patrimoniale accrual"**
- Entro il **secondo trimestre 2026** verrà concluso il percorso di costruzione del *framework* contabile basato sul principio *accrual*. Inoltre, a partire dal **primo semestre del 2021**, il **sistema InIt** della Ragioneria generale dello Stato, funzionale al completamento di tale riforma, sarà progressivamente messo a disposizione di tutte le amministrazioni pubbliche.
- XII. **Riforma "Riduzione del *tax gap*"**
- Entro il **30 aprile 2023** l'Amministrazione finanziaria metterà a disposizione di **2,3 milioni di soggetti titolari di partita IVA** la **dichiarazione annuale IVA precompilata** relativa all'anno d'imposta 2022.
  - Entro il **30 giugno 2022** verrà completato il processo relativo all'**interoperabilità delle banche dati**.
- XIII. **Federalismo fiscale**
- Entro il **primo quadrimestre del 2026** si completerà la riforma del **federalismo fiscale**, in corso di approfondimento da parte del Tavolo tecnico istituito presso il MEF.

### La concorrenza

Per favorire l'**efficienza** e la **crescita economica** dopo la pandemia occorre, innanzitutto, tutelare e promuovere la **concorrenza**. Questa, infatti, contribuisce ad abbassare i prezzi e ad aumentare la qualità dei beni e dei servizi, garantendo anche **una più solida coesione sociale**. Tuttavia, al fine di favorire la concorrenza, occorre una **continuativa e sistematica** opera di abrogazione e/o modifica di norme di legge o di regolamento anticoncorrenziali, cui si provvede mediante la **legge annuale per il mercato e la concorrenza**. Una **prima serie di misure** sarà prevista dalla **legge per il mercato e la concorrenza per il 2021**, da presentare al Parlamento entro il **mele di luglio 2021**, mentre altre verranno considerate nelle **leggi annuali per gli anni successivi**.

In particolare, verranno previsti interventi nei seguenti ambiti:

#### A. Realizzazione e gestione di infrastrutture strategiche

- Nella **legge annuale 2021** verranno introdotte norme finalizzate a garantire il **più rapido sviluppo delle reti di telecomunicazione** nelle **aree ancora prive di copertura**, anche stimolando la domanda di connessione alla **banda ultra-larga**.
- Nella **legge annuale 2021** si prevedranno norme finalizzate ad introdurre **criteri trasparenti e certi** per il rilascio di **concessioni per la gestione di porti** e volte a favorire un esercizio più efficiente degli stessi.
- Nella **legge annuale 2022** saranno contenute norme finalizzate ad assicurare la **tempestiva attuazione dei piani di sviluppo della rete per l'energia elettrica**.

#### B. Rimozione di barriere all'entrata nei mercati

- Nella **legge annuale 2021**, oppure in un altro provvedimento da adottare **entro il 2022**, si provvederà alla modifica della disciplina in materia di **concessioni di grande derivazione idroelettrica**.
- Nella **legge annuale 2021**, oppure in un altro provvedimento da adottare **entro il 2022**, verrà modificata la disciplina in materia di concessioni di **distribuzione del gas naturale**.
- Nella **legge annuale 2023**, oppure in un altro provvedimento da adottare **entro il 2024**, bisognerà prevedere gare competitive per gli affidamenti delle **concessioni autostradali**.
- Nella **legge annuale concorrenza**, o in un altro provvedimento normativo, occorre completare il processo di piena **liberalizzazione nel settore dell'energia elettrica** (*deadline* prevista per il 2023).

### C. Concorrenza e valori sociali

- Nella **legge annuale 2021**, ovvero in un altro provvedimento da adottare **entro il 2022**, occorre promuovere un intervento di **razionalizzazione della normativa in materia di servizi pubblici**, soprattutto locali. Inoltre, andranno introdotte specifiche norme per imporre all'amministrazione una motivazione anticipata e rafforzata delle ragioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici della forma dell'*in house* e della qualità dei servizi e dei risultati ottenuti nelle pregresse gestioni in auto-produzione.
- In **ambito sanitario**, occorre introdurre modalità e criteri più trasparenti nel **sistema di accreditamento**, sulla base dei risultati qualitativi ed effettivamente conseguiti dagli operatori. È poi necessario intervenire sulla **legislazione in materia sanitaria** per ridurre i poteri discrezionali nella **nomina dei dirigenti ospedalieri**.
- Rispetto agli **obiettivi di sostenibilità ambientale**, andranno introdotte norme finalizzate a rafforzare il **settore della gestione dei rifiuti** e andrà incentivata la **diffusione delle energie rinnovabili**.

### D. Rafforzamento dei poteri di antitrust *enforcement* e dei poteri di regolazione settoriale

- Rispetto ai poteri di valutazione di **operazioni di concentrazione restrittive della libertà di concorrenza**, andranno introdotte alcune modifiche normative per assicurare una **maggiore coerenza del quadro normativo nazionale** con quello adottato dalla Commissione e dalla prevalenza degli Stati membri.
- Saranno da valutare **strumenti di potenziamento dell'*antitrust enforcement*** al fine di garantire un più efficace contrasto al potere economico di imprese operanti in più mercati.
- Rispetto alla **regolazione settoriale**, andranno consolidati i **poteri delle varie autorità nazionali di regolazione**, assicurandone l'indipendenza strutturale e funzionale.

### E. Vigilanza del mercato e conformità dei prodotti

- Verranno introdotte le norme necessarie all'attuazione del [regolamento 2019/1020](#), che ha modificato le regole sul **sistema di vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti**.

## Le riforme di settore, previste nelle diverse missioni

### Missione 1, Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

La Missione 1 è suddivisa in **3** Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi per punti chiave.*

#### 1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

##### 1.1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

- Riforma **1.1**: *Processo di acquisto ICT*

Sono previste **tre azioni** specifiche per semplificare e velocizzare le procedure di acquisto di servizi ICT per la PA:

1. Creazione di una “white list” di fornitori certificati
2. Percorso di “fast track” per gli acquisti ICT, adottando un approccio semplificato per gli acquisti in ambito PNRR
3. Creazione di un servizio che includa la lista dei fornitori certificati e consenta una selezione/comparazione veloce e intuitiva.

- Riforma **1.2**: *Supporto alla trasformazione della PA locale*

Creazione di una struttura di supporto alla trasformazione composta da un **team centrale** affiancato da unità di realizzazione che si interfacciano con i fornitori locali delle PA. Sarà altresì creata una **NewCo** dedicata a Software development & operations management, focalizzata sul supporto alle amministrazioni centrali.

- Riforma **1.3**: *Introduzione linee guida “cloud first” e interoperabilità*

1. Revisione del **domicilio digitale individuale** e sua integrazione con l’anagrafe nazionale
2. Disincentivi per le amministrazioni che non avranno effettuato la migrazione entro un termine predefinito
3. Revisione delle regole di contabilità che attualmente disincentivano la migrazione (oggi la migrazione al cloud comporta di “tradurre” capex in opex)
4. Semplificazione delle procedure per lo scambio di dati tra le amministrazioni, che attualmente richiedono documenti/autorizzazioni dedicati, per favorire una **piena interoperabilità** tra le PA.

## 1.2 Modernizzazione della pubblica amministrazione

- Riforma **2.1: Accesso e reclutamento**

Percorso di riforma **già avviato** con l'art. 10 del DL 44/2021. Sono previsti interventi di carattere normativo per riformare le procedure e le regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici in ottica di **semplificazione e digitalizzazione**. Obiettivi sono la revisione dell'analisi dei fabbisogni di competenze delle PA, l'ottimizzazione dei meccanismi di selezione con un occhio di riguardo alle competenze, modalità sicure e certificate per le prove a distanza, sistemi veloci ed efficaci di reclutamento, modalità di selezione differenziate per i diversi profili da assumere. In aggiunta, saranno previsti programmi dedicati agli alti profili (giovani con elevato livello di qualifiche), e ai profili specialistici.

- Riforma **2.2: Buona Amministrazione e semplificazione**

Finalità delle riforme è eliminare i vincoli burocratici e rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, riducendo tempi e costi per cittadini e imprese. Si prevedono misure di riduzione dei **tempi procedurali**, con particolare riferimento agli iter che prevedono l'intervento di più soggetti e all'eliminazione di adempimenti non necessari, anche reingegnerizzando e uniformando le procedure.

Riforma **2.3: Competenze e carriere**

Si prevedono misure legislative puntuali per rimuovere gli impedimenti normativi alla **mobilità dei dipendenti pubblici** tra amministrazioni. Per l'accesso dei funzionari ai ruoli dirigenziali si prevedono poi prove concorsuali che tengano conto anche delle performance dimostrate e delle competenze maturate. Infine, sarà rivisto il sistema degli incarichi dirigenziali per ancorarlo ai fabbisogni organizzativi.

## 1.3 Innovazione organizzativa del sistema giudiziario

*Su questa linea di intervento, si rinvia al capitolo ad hoc (vd. sopra).*

## 2. Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

- Riforma **1: Riforma del sistema della proprietà industriale.**

Elaborata dopo un processo di **consultazione** che avrà luogo entro il **2021**. Intende definire una strategia pluriennale per la proprietà industriale, con l'obiettivo di conferire valore all'innovazione e incentivare l'investimento nel futuro.

### 3. Turismo e cultura 4.0

#### 3.1 Patrimonio culturale per la prossima generazione

#### 3.2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per queste linee di intervento.*

#### 3.3 Industria culturale e creativa 4.0

- Riforma **3.1**: *Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali*  
Scopo della riforma è di migliorare l'impronta ecologica di eventi culturali, mostre, festival, eventi musicali, includendo **criteri sociali e ambientali** negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati, promossi o organizzati da autorità pubbliche.

#### 3.4 Turismo 4.0

- Riforma **4.1**: *Ordinamento delle professioni delle guide turistiche*  
Prevede un **ordinamento professionale delle guide turistiche** e del loro ambito di appartenenza. La riforma prevedrà interventi di formazione e aggiornamento professionale al fine di supportare al meglio l'offerta.

## Missione 2, Rivoluzione Verde e Transizione ecologica

La Missione 2 è suddivisa in **4** Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi dei punti chiave.*

### 1. Economia circolare e agricoltura sostenibile

- **Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare**  
Entro giugno **2022**, dovrebbe contenere interventi in tema di ecodesign, eco prodotti, blue economy, bioeconomia, materie prime critiche, e focalizzarsi su strumenti, indicatori e sistemi di monitoraggio per valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi. La strategia integrerà anche il nuovo sistema di tracciabilità.
- **Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti**  
Pianificazione nazionale ed integrazione della governance in tema di gestione dei rifiuti, anche al fine di colmare alcune lacune impiantistiche e gestionali in determinate parti del Paese, raggiungendo gli obiettivi europei e nazionali.
- **Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali**  
MITE, MISE e altri ministeri assicureranno supporto tecnico agli Enti Locali (Regioni, Province, Comuni) attraverso società interne. Inoltre, il MITE svilupperà uno specifico piano d'azione per supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei CAM.

### 2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

#### 2.1 Incrementare la quota di energia prodotta da energia rinnovabile

- **Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno**  
Azioni normative previste:
  - quadro normativo semplificato e accessibile per gli **impianti FER**;



- previa condivisione con Regioni e altre PA interessate, criteri di individuazione delle **aree idonee e non idonee** all'installazione di impianti di energie rinnovabili di potenza complessiva almeno pari a quello individuato dal PNIEC, per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili;
  - **completamento del meccanismo di sostegno FER** anche per tecnologie non mature ed estensione del periodo di svolgimento dell'asta, mantenendo i principi dell'accesso competitivo;
  - agevolazioni normative per gli investimenti nei sistemi di **stoccaggio**.
- Riforma **1.2: Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile**  
Entro **metà 2021**: decreto legislativo di attuazione della RED II (o altro strumento di rango primario), con attuazione per **Decreto MITE** entro **fine 2021**. Il decreto legislativo istituirà un meccanismo di promozione del gas rinnovabile in Italia (esclusi gli usi termoelettrici); il decreto attuativo disciplinerà quindi il sistema volto alla promozione di produzione e consumo di biometano nei settori industriale, terziario e residenziale. Si segnala che nel **2022** si prevede l'avvio delle riconversioni.

## 2.2 Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per questa linea di intervento.*

## 2.3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

- Riforma **3.1: Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno**  
Si prevedono le seguenti misure:
  - Norme tecniche di sicurezza** su produzione, trasporto, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno tramite decreti dei Ministri dell'Interno e Transizione ecologica;
  - Semplificazione amministrativa** per la realizzazione di piccoli impianti di produzione di **idrogeno verde**;
  - Regolamentazione, in capo all'**ARERA**, della partecipazione degli impianti di produzione di idrogeno ai servizi di rete;
  - Sistema di **garanzie di origine** per l'idrogeno rinnovabile, emesso da **ARERA** e **GSE**;
  - Misure per consentire la realizzazione di **stazioni di rifornimento di idrogeno** presso aree di servizio autostradali, magazzini logistici, porti, ecc. tramite Accordo MITE – MIMS, nonché in tema di realizzazione dei **corridoi H2**.

- Riforma **3.2**: *Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno*:

La riforma prevede:

- i. **Incentivi fiscali** per sostenere la produzione di idrogeno verde (tasse verdi);
- ii. Misure per la diffusione del consumo di idrogeno verde nel settore dei trasporti, recepimento della **Direttiva RED II**.

## 2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile

- Riforma **4.1**: *Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa*  
Obiettivo della riforma è l'accelerazione delle tempistiche di realizzazione di interventi e la **semplificazione delle procedure di valutazione** di progetti nel **TPL** e **trasporto rapido di massa**, razionalizzando le responsabilità ed eliminando duplicazioni di competenze.

## 3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

### 3.1 Efficientamento energetico degli edifici pubblici

- Riforma **1.1**: *Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico*  
Al fine della conversione energetica del parco immobiliare, nell'ottica della decarbonizzazione del settore civile prevista per il 2050, si prevede di affiancare a misure di carattere economico (**Superbonus**) altre per il **superamento delle barriere non economiche**. La proposta si articola in **4** linee di intervento:
  - i. rendere operativo il **Portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici**;
  - ii. potenziare le attività del **Piano d'informazione e formazione** rivolte al settore civile;
  - iii. aggiornare e potenziare il **Fondo nazionale per l'efficienza energetica**;
  - iv. accelerare la fase realizzativa dei progetti finanziati dal **programma PREPAC**.

## 4. Tutela del territorio e della risorsa idrica

### 4.1 Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per questa componente.*

#### 4.2 Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

- Riforma **2.1**: *Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*

Processo di revisione normativa da concludersi entro **metà 2022**. Si prevedono:

- i. la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per l'attuazione e finanziamento degli interventi, a partire dalla revisione del DPCM 28 maggio 2015 (recante i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi) e del relativo “**sistema ReNDiS**”;
- ii. il rafforzamento delle **strutture tecniche** di supporto dei commissari straordinari;
- iii. il rafforzamento delle capacità operative delle **Autorità di bacino** distrettuale e delle **Province**
- iv. la sistematizzazione dei **flussi informativi** e l'interoperabilità dei diversi sistemi informatici.

#### 4.3 Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per questa componente.*

#### 4.4 Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime

- Riforma **4.1**: *Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico*  
Si intende agire sulla normativa che regola il **Piano Nazionale per gli interventi nel settore idrico** (Legge 205/2017), facendone lo strumento centrale di finanziamento pubblico per gli investimenti nel settore idrico unificando le risorse economiche relative alle infrastrutture di approvvigionamento idrico previste dal Piano e semplificando le procedure.
- Riforma **4.2**: *Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati*  
La riforma è quindi rivolta a rafforzare il processo di industrializzazione del settore e ridurre il divario esistente (**water service divide**) tra il Centro-Nord e il Mezzogiorno.

## Missione 3, Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La Missione 3 è suddivisa in 2 Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi dei punti chiave.*

### 1. Investimenti sulla rete ferroviaria

#### 1.1 Investimenti sulla rete ferroviaria

- Riforma **1.1**: *Accelerazione dell'iter di approvazione del Contratto tra MIMS e RFI*  
Prevede l'**accelerazione dell'iter** di approvazione del Contratto di Programma quinquennale tra MIMS e RFI e delle sue variazioni annuali, consentendo di velocizzare la progettazione e la realizzazione dei lavori.
- Riforma **1.2**: *Accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari*  
Il MIMS proporrà l'**anticipazione della localizzazione** dell'opera al momento del **PFTE** e le ulteriori autorizzazioni potranno essere ottenute nelle successive fasi di progettazione con indizione della Conferenza dei servizi. La modifica comporta l'anticipazione al PFTE delle osservazioni delle Amministrazioni, il vincolo urbanistico del territorio interessato dall'opera, la riduzione del tempo complessivo per l'iter autorizzativo dei progetti (PFTE e PD o PE) da 11 a 6 mesi.

#### 1.2. Sicurezza stradale

- Riforma **2.1**: *Trasferimento della titolarità delle opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) relative alle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello (autostrade e strade extraurbane principali)*  
Prevede l'attuazione del c.d. "Decreto Semplificazioni" con il **trasferimento della titolarità** di ponti, viadotti e cavalcavia sulle **strade** di 2° livello a quelle di **1° livello** (autostrade e strade statali). Ciò consentirà un aumento della sicurezza della rete stradale, data la competenza manutentiva in capo ad ANAS e società concessionarie autostradali.
- Riforma **2.2**: *Attuazione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti (D.M. 578 del 17 dicembre 2020)*  
Prevede l'attuazione del **processo di valutazione del rischio** di ponti e viadotti secondo le Linee guida citate, che assicureranno l'omogeneità della gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio di tali infrastrutture.

## 2. Intermodalità e logistica integrata

### 2.1 Sviluppo del sistema portuale

- **Riforma 1.1:** *Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica*  
Si prevede la predisposizione dell'aggiornamento della **pianificazione portuale**, sia a livello del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) sia a livello di Piano Regolatore Portuale (PRP).
- **Riforma 1.2:** *Attuazione del regolamento che definisce l'aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali*  
Il regolamento deve definire le condizioni relative alla durata delle **concessioni in area portuale**, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo, il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione e l'individuazione dei limiti minimi dei canoni a carico dei concessionari.
- **Riforma 1.3:** *Semplificare le procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing*  
La riforma consiste nella definizione e approvazione di procedure semplificate per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla fornitura di **energia elettrica** da terra alle navi **in ormeggio**.

### 2.2 Intermodalità e logistica integrata

- **Riforma 2.1:** *Semplificazione delle transazioni di importazione/esportazione attraverso l'effettiva implementazione dello Sportello Unico dei Controlli*  
Si prevede la creazione di un apposito portale a servizio dello **Sportello Unico dei Controlli**, che permetterà l'interoperabilità con le banche dati nazionali e il coordinamento delle attività di controllo da parte delle dogane.
- **Riforma 2.2:** *Interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PLN) per la rete dei porti, al fine di introdurre la digitalizzazione dei servizi di trasporto passeggeri e merci*  
Si prevede di rendere interoperabili i **Port Community System**, quegli strumenti di digitalizzazione dei movimenti di passeggeri e merci delle singole Autorità di Sistema Portuale, in modo che siano compatibili tra di loro e con la Piattaforma Logistica Nazionale.

- Riforma **2.3**: *Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci*
  1. Si prevede in particolare la **digitalizzazione dei documenti di trasporto**, in sintonia con i Regolamenti europei 2020/1056 e 2020/1055 in tema rispettivamente di scambio di informazioni elettroniche ed utilizzo della **eCMR** "Convention relative au contrat de transport international de marchandises par route" come parte dei controlli sulle operazioni di cabotaggio stradale.
  2. Si prevede altresì un intervento in tema di **regolazione dei diritti e dei doveri tra clienti e fornitori di servizi** all'interno della catena del valore logistica, sulla scorta delle evoluzioni verificatesi nell'ambito delle spedizioni internazionali. E' prevista anche la possibilità di convenzionare **laboratori di analisi** per svolgere tali attività.

## Missione 4, Istruzione e Ricerca

La Missione 4 è suddivisa in 2 Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi dei punti chiave.*

### 1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

#### 1.1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

- Riforma **1.1**: *Riforma degli istituti tecnici e professionali*

La riforma mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo, con particolare riferimento all'innovazione introdotta da **Industria 4.0**, nel rinnovato contesto dell'innovazione digitale. Si prevede in particolare il coinvolgimento di 4.324 istituti tecnici e professionali.

- Riforma **1.2**: *Riforma del sistema ITS*

Si prevede il rafforzamento del sistema degli ITS, potenziando il modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di **competenze tecnologiche** abilitanti – Impresa 4.0), con particolare riguardo al consolidamento degli ITS nell'Istruzione terziaria professionalizzante, rafforzando la presenza attiva nel **tessuto imprenditoriale** territoriale. Si prevede inoltre un'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti. Si fa particolare riferimento al "**modello Emilia Romagna**", con la collaborazione di scuole, università e imprese. La riforma è in capo al Min. Istruzione, con la collaborazione del MUR.

- Riforma **1.3**: *Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico*

Conclusione del processo normativo **entro il 2021**. Obiettivi della riforma sono la riduzione del numero di alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica, prevedendo in particolare il superamento dell'identità tra classe demografica e aula e la revisione del modello di scuola.

- Riforma **1.4**: *Riforma del sistema di orientamento*

Si prevede l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di I e II grado, per l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una **piattaforma digitale di orientamento** relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS. Verrà altresì ampliata in termini quantitativi la **sperimentazione dei licei e istituti tecnici quadriennali**.

- Riforma **1.5**: *Riforma delle classi di laurea*

Con l'obiettivo di un allargamento dei settori disciplinari e di una maggiore flessibilità nella programmazione dei singoli corsi di laurea triennali, la riforma prevede l'aggiornamento della disciplina per la costruzione degli **ordinamenti didattici dei corsi di laurea**, rimuovendo i vincoli nella definizione dei **crediti formativi** da assegnare ai diversi ambiti disciplinari, per rafforzare **competenze multidisciplinari**, in particolare su tecnologie digitali ed in campo ambientale, oltre alla costruzione di **soft skills**. La riforma inoltre amplierà le **classi di laurea professionalizzanti**, facilitando **l'accesso all'istruzione universitaria per studenti provenienti dai percorsi ITS**.

- Riforma **1.6**: *Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni*

La riforma prevede la **semplificazione delle procedure per l'abilitazione all'esercizio delle professioni**, al fine di rendere l'esame di laurea coincidente con l'esame di stato.

## 1.2 Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti

- Riforma **2.1**: *Riforma del sistema di reclutamento dei docenti*

Previsti avvio della riforma nel 2021 e **conclusione nel 2022**. La revisione è finalizzata a coprire, con regolarità e stabilità, le cattedre disponibili con **insegnanti di ruolo**.

- Riforma **2.2**: *Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo*

Approvazione della **legge nel 2022**, con piena **attuazione** prevista **entro il 2025**. La riforma mira a costruire un sistema di **formazione continua** per il personale della scuola, mediante l'istituzione di una **Scuola di Alta Formazione** per indirizzare la formazione del personale attraverso corsi erogati on line, nonché per la selezione ed il coordinamento delle iniziative formative da collegarsi alle progressioni di carriera. Si prevede una struttura leggera ed un comitato tecnico-scientifico di elevato profilo professionale, mentre le funzioni amministrative saranno in capo al **Dipartimento sistema educativo di istruzione formazione** e l'attuazione sarà a carico del **Ministero dell'Istruzione**.

## 1.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per questa linea di intervento.*



#### 1.4 Riforma e potenziamento dei dottorati

- Riforma **4.1: Riforma dei dottorati**

Decreto Ministeriale di aggiornamento della disciplina dei dottorati **entro il 2021**. Obiettivo è la semplificazione delle procedure per il **coinvolgimento di imprese e centri di ricerca**, nonché il rafforzamento dei **dottorati non finalizzati alla carriera accademica**. Si prevedono **meccanismi di valutazione periodica** in termini di **placement** e **comparazione con analoghi corsi esteri**.

#### 2. Dalla ricerca all'impresa

*Non si ravvisano particolari interventi di riforma per questa componente.*

## Missione 5, Inclusione e coesione

La Missione 5 è suddivisa in 3 Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi dei punti chiave.*

### 1. Politiche per il lavoro

- **Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione**  
Entro il **quarto trimestre 2021** si prevede il **Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)** e il **Piano Nazionale Nuove Competenze**. Obiettivo è un'ampia e integrata riforma delle **politiche attive** e della **formazione professionale**, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione e disoccupati, nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.
- **Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso**  
Entro il **quarto trimestre 2022** si prevede l'adozione di un **Piano d'azione** nazionale per la **lotta al lavoro sommerso** nei diversi settori dell'economia. Entro il **primo trimestre 2024** si procederà alla **piena implementazione** delle misure ivi previste.

### 2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore

- **Riforma 1.1: Legge quadro per le disabilità**  
Si prevede il rafforzamento dei **servizi sociali** da parte degli Ambiti territoriali, la semplificazione dell'accesso ai **servizi sociosanitari**, la modifica delle procedure per l'**accertamento delle disabilità**, la promozione dei **progetti di vita indipendente** e delle unità di valutazione multidimensionale sui territori, anche attraverso l'implementazione territoriale dei **Punti Unici di Accesso** per le persone con Disabilità (PUA). Al finanziamento della riforma si provvederà attraverso le risorse del nuovo **Fondo disabilità e non autosufficienza** creato con la legge di bilancio 2020.
- **Riforma 1.2: Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti**  
Con apposita **delega parlamentare (primavera 2023)**, verranno introdotti alcuni **interventi normativi** in favore degli **anziani non autosufficienti**, volti all'individuazione di livelli essenziali delle prestazioni.

### 3. Interventi speciali per la coesione territoriale

- **Riforma 1:** *Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)*

Obiettivo della riforma è semplificare il **sistema di governance delle ZES** e favorire i meccanismi in grado di garantire la messa a terra degli interventi in tempi rapidi, nonché incentivare l'insediamento di nuove imprese.

## Missione 6, Salute

La Missione 6 è suddivisa in 2 Componenti, che contengono diverse linee di riforma. *Di seguito una sintesi dei punti chiave.*

### 1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

- **Riforma 1:** *Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima* – La riforma in parola intende perseguire una nuova strategia sanitaria, definendo un adeguato assetto istituzionale e organizzativo, che consenta di conseguire **standard di cura adeguati**, mediante due attività:
  - Entro il **2021**, adottare uno specifico DM per definire standard omogenei per l'assistenza territoriale ed identificare le strutture a essa deputate;
  - Entro la metà del **2022**, definire – mediante un disegno di legge – un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione sanitaria, ambientale e climatica, con approccio *One-Health*.

### 2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

- **Riforma 1:** *Riorganizzare la rete degli IRCCS*  
L'azione di riforma incardinata nella Componente 2 – che troverà attuazione **entro il 2022**, mediante un decreto legislativo – riguarda la revisione e l'aggiornamento dell'assetto regolamentare e del regime giuridico degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e delle politiche di ricerca del Ministero della salute, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto fra ricerca, innovazione e cure sanitarie.